

I Formaggi Italiani Storie, Tecniche Di Preparazione, Abbinamento E Degustazione

Questo piccolo libro raccoglie le storie di caccia e di pesca degli utenti del forum Caccia e Pesca.

Un godibilissimo excursus sulla storia del cibo raccontata dal punto di vista del cervello più che delle viscere. Faccio subito un esempio molto significativo: il pane. Questo alimento fondamentale, anche se un po' trascurato nelle culture del benessere, rappresenta una vera e propria "invenzione". Corrado Augias, "I venerdì di Repubblica" Un patrimonio di sapienze tradizionali, un repertorio di consuetudini alimentari dal Medioevo in qua. Edmondo Berselli, "la Repubblica" Massimo Montanari ragiona con sapiente buon umore di riti conviviali, ricette, sapienza filosofica, c etica della condifione. Antonio Calabro, "Il Mondo" Massimo Montanari coglie nel profondo la dimensione culturale del "fare cucina", la sua forza rappresentativa dei valori, dei simboli, dei significati dell'identità stessa delle comunità che di tali pratiche alimentari si sono nutrite. Angelo Varni, "Il Sole 24 Ore"

Storia degli Italiani

Storie degli Italiani

Storie Dei Municipi Italiani Illustrate Con Documenti Inediti

Storie di vino e di cucina

Storie imprenditoriali di eccellenza italiana

Le storie di italiani comuni che hanno vissuto tra l'Ottocento e il Novecento, ricostruite attraverso documenti storici poco noti, quando non del tutto inediti. Ogni storia ha un suo riferimento a una tematica pi ù generale: la vicenda di un bambino conteso nella Napoli del 1820 è lo spunto per trattare il tema dei bambini abbandonati, la storia di una bambina morta durante la carestia del 1846-47 permette di parlare delle carestie, le vicissitudini di un medico che visse nell'Ottocento in uno sperduto paesino della provincia dell'Aquila forniscono un esempio delle condizioni di vita nelle zone interne, e così i via sino a vicende che risalgono al periodo del boom economico. La scelta di parlare di persone realmente esistite, di citare nomi, cognomi e luoghi, è stata dettata dalla considerazione che quando si citano solo dei numeri si rischia di non comprendere la dimensione umana di certi eventi storici. Il libro vuole, infatti, fornire un contributo a quella storia dell'Italia pi ù umile che è parallela alla storia ufficiale (quella che si è soliti scrivere con la "S" maiuscola, quasi conti molto pi ù delle "storie" delle persone comuni), per cercare di dar voce a quelli che la propria voce non l'hanno mai potuta far udire.

"Io credo sinceramente che non esista scena pi ù bella a questo mondo di un contadino che si coltiva tranquillo il suo pezzo di terra". gda la saggezza minuta dei contadini italiani illustrato

Mediterranea Vegetariana

Storia degli italiani: (472 p.)- Vol.4(437 p.)- Vol.5(572 p.)- Vol.6(534 p.)- Vol.7(584 p.)- Vol.8(586 p.)- Vol.9(541 p.)- Vol.(597p.)- Vol.14(419 p.)- Vol.15(386 p.)

Internet Yellow Pages 2010

Storie di coraggio

1

Trenta racconti paradossalia definire l'italianità, a sfatare i sacri valori italici perché, come scriveva Ortega y Gasset, il carattere nazionale, come ogni cosa umana, non è un dono innato, ma una costruzione. Un viaggio nello spazio e nel tempo in cui l'attualità si mescola alla storia, la vita vera alla letteratura. Un libro di storie sui nostri tic, sui cliché che ci portiamo dietro, sulle nostre paure e passioni. Protagonisti di queste storie sono individui anonimi e personaggi illustri, scrittori, artisti, intellettuali. C'è una signorina che nel dopoguerra partecipa a una seduta spiritica per trovare marito e c'è la baronessa di Carini, che nella Sicilia del XVI secolo viene uccisa perché trovata a letto col suo amante. C'è il latin lover di provincia che mostra il petto villosso e c'è Melville che cammina per le strade di Roma fiaccato dall'aria malsana della capitale. C'è la ricca donna americana che spende tutti i suoi beni per venire in Italia a imparare il belcanto e c'è Goethe che si commuove ascoltando i gondolieri cantare lungo i canali di Venezia. Un album di bozzetti su pregi e difetti di vari esemplari di mammiferi italiani, sinceri e bugiardi, geni e truffatori, allegri o pessimisti. Sappiamo essere anarchici e nazionalisti, cattolici e miscredenti, ingenui e machiavellici, senza che una narrazione sia più vera dell'altra. «La signora Grosso per qualche mese fu al centro dell'attenzione dei media per aver predetto l'assassinio di John Fitzgerald Kennedy e indicato il nome del vero colpevole. Non quello arrestato e poi finito da una pallottola, ma un altro che nessuno conosceva, un tale Jacob Fulthou Ills. La signora abitava a Torino in un appartamento tenuto bene e passava le sue giornate comunicando con extraterrestri. Era stato Ithacar, un marziano dai tratti nordici, ad avvertirla che il presidente americano era in pericolo di vita. Quel giorno la Grosso inviò il messaggio alla Casa Bianca, dove fu cestinato come i deliri di una mitomane. JFK fu assassinato il 22 novembre di quell'anno. Che cosa spinse la signora a volersi occupare di politica internazionale da protagonista? Germana Grosso è stata una dei tanti chiaroveggenti, ciarlantani, maghi, che affollano la scena del nostro paese. Gioca a favore la nostra inclinazione all'esoterismo spicciolo, sia quello dei fratelli massoni, delle madonnine che piangono o dei cornetti di corallo nel portafoglio. Noi italiani siamo mitofili: inseguitori di storie irrazionali e racconti miracolosi. Per questo agli scrittori basta osservare i fatti di cronaca per trovare storie da raccontare. Dino Buzzati rimase sedotto dalle vicende della signora Grosso. Volle andare a trovarla. Ne venne fuori un racconto intitolato La signora ch'è stata sulla luna.»

Le donne di Saturno racconta la storia di tre donne italo-canadesi, tra la Montreal contemporanea e la Calabria degli anni Cinquanta. Cathy, Lucia e Angie sono perseguitate dai ricordi di misteriose vicende accadute in un lontano passato, nel paesino calabrese da cui provengono. Cathy torna in Italia nel 2019, per rivedere i luoghi della sua infanzia e tentare di finire un romanzo, iniziato molti anni prima, sulla tragica storia di Lucia. L'amica era stata trovata in fin di vita, a Montreal, nel 1980, per un brutale atto di violenza domestica. Il racconto dell'evento traumatico origina una spirale di ricordi, che riportano in vita le memorie del borgo, tra piazze, vicoli e passeggiate serali a una fontana di acqua sorgiva, dove i ragazzi si scambiavano bigliettini amorosi. Il mondo gioioso del paese si frantuma strada facendo, per il sopravvenire di disillusioni e di disgrazie, e poi scompare nel 1957, con la traversata da Napoli ad Halifax, cui seguono gli anni del difficile adattamento al Canada. Nel periodo euforico degli ultimi anni Sessanta, quelli dell'Expo 67, e poi degli anni Settanta e Ottanta dell'integrazione, il senso delle radici sembra indebolirsi. Spinta dalla violenza subita da Lucia, Cathy inizia a ricercare i nessi di causa-effetto, i legami e le concatenazioni tra il passato e il presente. E riflette così sull'esperienza migratoria, sugli stereotipi etnici, sul tokenismo culturale, sul multiculturalismo canadese, sulla condizione della donna italo-meridionale. Sarà solo dopo il suo ultimo viaggio di ritorno che i fili, tanto della coscienza quanto del racconto, riusciranno a riannodarsi, trovando un finale capace di dare senso alle lacerazioni della diaspora.

Anche il tuo talento fa la differenza. Storie imprenditoriali di eccellenza italiana

Lo scquaquerone di Romagna

Le Vie d'Italia

Il riposo della polpetta e altre storie intorno al cibo

SFIDA A NEW YORK Storie di italiani che lottano per un sogno

Vincitore del premio "Best Hotel Award" rilasciato dalla British Vegetarian Society, il Country House Montali è stata recentemente proclamata in America come una delle dieci migliori destinazioni al mondo. In Italia è diventata il primo hotel/ristorante gourmet vegetariano e una meta di vacanze. Il cibo alla Country House Montali è fantastico, sfata i miti e i pregiudizi che si creano sulla cucina vegetariana e dimostra invece che si possono raggiungere alti livelli di eccellenza tecnica! Questo volume rappresenta la raccolta delle loro ricette migliori, sviluppate in 25 anni di lavoro professionale. Il loro sogno è sempre stato quello di dare alla cucina vegetariana un'interpretazione più raffinata, nonostante le difficoltà e i costi di tempo e denaro che ci sarebbero voluti per raggiungerlo. Il libro raccoglie anche molte storie divertenti su com'è la vita di un albergatore!

Come rimanere a vivere in America? Con quale Visto vivere, lavorare, studiare? E' difficile trovare uno sponsor? Come superare difficoltà, cambiamenti e lontananza? Un viaggio attraverso le storie degli italiani trasferitesi a New Yorkpprispondere a queste e altre domande e scoprire perché hanno scelto di restare e come hanno superato lo "scoglio" Visto scendendo, in alcuni casi, a compromessi. Perché, a volte, devi sacrificare una parte di te stesso per un sogno più grande. Al centro di tutto questo c'è la sfida che ogni persona affronta con se stesso e con la nuova realtà per realizzare un sogno e vivere la vita desiderata. I protagonisti di queste brevi storie, poi, conducono dentro una New York più intima, teatro vivente di prove da superare, opportunità, relazioni, sentimenti ed emozioni tanto uniche quanto condivise da ognuno. Esperienze di vita che mostrano come le difficoltàabbattono alcuni mentre stimolano altri a dare il meglio di sé.Magari con fatica e sacrificio ma soprattutto con tenacia e coraggio. Questo piccolo volume,scritto dalla giornalista Nataschia Lorusso dopo un viaggio a New York, raccoglie solo un campionario modesto ma sufficiente a spiegare come non sia tutto così semplice e meraviglioso dall'altra parte dell'oceano e come comportarsi di fronte alle difficoltà che s'incontrano prendendo spunto da chi le ha superate. Ogni persona ha un sogno e una storia da raccontare.

Piazza Sallustio. Memoria di storie lontane

giornale di scienze, lettere, arti e varietà. 1838,3/4

L'armata scomparsa

Storia degli Italiani per Cesare Cantu

1

Questo è un manuale di istruzioni per l'uso rivolto a tutte le imprese del made in italy, agli imprenditori e manager, a chi intende fare una start up “italiana”, agli studenti di management e marketing. Spesso si adattano modalità e strumenti alla promozione del prodotto italiano, si copiano modelli stranieri per lo più anglosassoni, dimenticando che il Made in Italy è già un Brand, anzi un Valore che nessun altro al mondo può vantare di avere. Il problema è che in molti casi questo “valore” non è né percepito né utilizzato da chi fa e gestisce le imprese in Italia, lo è invece all'estero, motivo per cui molti investitori stanno comperando aziende italiane. Ma saranno capaci di valorizzarne l'italianità? Il Marketing del Made in Italy non è solo un titolo ma una “specializzazione” del Marketing stesso. Questo libro intende condividere Tecniche ed Esercizi per vincere su tutti i mercati senza esitazione, superando la globalizzazione perché “all'italiana” è necessariamente “local”.

1490,54

Il marketing del Made in Italy

La Storia e le storie

Storie di brunch

i comportamenti di acquisto delle persone e le strategie dei distributori

Italiani d'Argentina

Ci sono motel, grattacieli, diner, drive-in, fast food, ponti, parchi, battelli a vapore. Ci sono metropoli, ghetti, piccole città e città fantasma. Ci sono treni, taxi gialli e aquile solitarie. Ci sono orsi, orsetti, trote e alligatori. Ci sono toffolette, apple pie, hamburger e hot dog, ziti e zeppole. Ci sono cowboy, telepredicatori, wobblers e flappers, quaccheri e mormoni. Ci sono Peanuts, Simpson, Barbie, nerd, supereroi e ufo. Ci sono i re Elvis e Michael, Charlie Parker, Dolly Parton e Billie Holiday. Ci sono Hollywood e Broadway, Dallas e E.R., Walker Evans e Edward Hopper. De Moriarty, Huck Finn, Gatsby, Achab e Rossella. E poi femministe tenaci, capi tribù, intellettuali radical, esploratori coraggiosi, scienziati visionari... Ma anche ammutinamenti di schiavi, massacri di indiani, battaglie coloniali, guerre sanguinose, lotte operaie, movimenti di protesta, scandali politici, armi, stragi, catastrofi ambientali. L'avete riconosciuta? È l'America che avete sognato nei film, letto nei romanzi, ascoltato nel rock e nel blues, amato di un amore totale oppure odiato senza riserve: l'avete vista, fotografata, ritrovata. È l'America delle grandi città, certo, ma anche delle isole, dei luoghi isolati e sperduti, delle «cinture della Bibbia e del cotone, delle aree postindustriali e postminerarie. È l'America dei deserti e del Mississippi, delle praterie e della Silicon Valley, della Route 66 e di Roswell, delle frontiere di ieri e di oggi. Ma poi, che cos'è l'«Americax? Da che parte sta? A queste domande cerca di rispondere «Americana», dizionario atipico di più di trecento voci a stelle e strisce. Non per tracciare un'impossibile cartografia definitiva degli Stati Uniti, non per «dire tutto» sull'America, ma per cogliere e interpretare l'affascinante, e a volte disturbante, complessità di un paese-mondo, attraverso storie note e meno note, singolari ed emblematiche, reali e mitiche.

In questa nuova monografia del gusto, Graziano Pozzetto racconta dei mangiari tradizionali con lo squacquerone, del suo uso in cucina ai giorni nostri, delle varie sfiosità moderne, delle eccellenze caserle della Comunità di San Patrignano e delle interpretazioni che dello squacquerone di Romagna danno autorevoli chef (con l'apporto di oltre 270 ricette), senza tralasciare i contributi storici e letterari sulle tradizioni caserle romagnole.

Bistecche di formica e altre storie gastronomiche

Mammiferi italiani

La fiamma rossa. Storie e strade dei miei tour

Rivista europea

Le donne di Saturno

Alla luce delle rivelazioni, revisioni e riflessioni maturate negli ultimi anni, Petacco riscrive, la cronaca impietosa e diretta di quei cinque tragici anni in cui assurgono al ruolo di protagonisti i popoli e gli eserciti, i drammi collettivi, come in un grande "romanzo" corale.

VIAGGIO TRA I CIBI PIÙ ASSURDI DEL MONDO Ittiofagia estrema Antropologia gourmet Entomofagia Geofagia Foodporn Frugivarismo Tossicologia gastronomica Florifagia QUASI TUTTO È COMESTIBILE SU QUESTO PIANETA, BASTA ESSERE CURIOSI. INSETTI CROCCANTI, ARGILLA ROSSA, ERBE E FUNGHI ALLUCINOGENI, SPERMA DI TONNO E CERVELLO DI RENNA, PERSINO ALCUNE PARTI DEL CORPO UMANO. DOPO AVER LETTO QUESTO LIBRO O SI SMETTE DI MANGIARE O SI DIVENTA VERAMENTE ANNIVIORI. A VOI LA SCELTA. Quando si tratta di alimentazione l'assurdità è un concetto molto relativo. Millenni di esplorazioni culinarie hanno plasmato i modi di vivere di ogni popolo, la sua cultura e tradizioni. Mangiare carne di cavallo è un gesto alimentare ripugnante per gli anglosassoni, ma sgranocchiare le ossa di un coniglio lo è per il popolo thai, mentre nutrirsi di insetti o di funghi allucinogeni è inconcepibile per l'italiano innamorato delle lasagne. Da sempre ciò che mangiamo ci dice molto sulle nostre credenze religiose, appartenenza di classe, impegno etico e molto altro. Per questo, mangiare le chapulines - le cavallette messicane saltate in padella con aglio, limetta e sale - è un atto culturale vero e proprio con cui approciare il Sudamerica. E decidere se rifocillarsi di placenta umana sia riprovevole auto-cannibalismo o un atto nutritivo per le puerpere dipende dalle nostre stravaganti convinzioni. E nel futuro? Perderemo il gusto e tutto sarà sintetizzato geneticamente? Probabilmente saremo molto più responsabili, e forse davvero penseremo a nutrire anche il pianeta oltre che noi stessi.

Storie dei municipj italiani illustrate con documenti inediti da Carlo Morbio

Americana. Storie e culture degli Stati Uniti dalla A alla Z

Il Raccoglitore, ossia Archivj di viaggi, di filosofia [&c.] (compilato per D. Bertolotti). [Continued as] Rivista europea. Anno 1- new ser. anno [5].

Rivista europea nuova serie del Ricoglitore italiano e straniero

Ferrara, Pavia e Lodi

I formaggi italiani. Storie, tecniche di preparazione, abbinamento e degustazioneStorie di coraggioJumpstart request for Mondadori Libri Electa Trade

Storie di Coraggio vino,ti amo È facile imparare a diventare coraggiosi. Il metodo migliore è guardare storie di coraggio di persone normali che attraverso il coraggio sono diventate speciali. Fatevi contagiare e poi diventate voi stessi contagiosi. Questa Italia ha bisogno di coraggio. Oscar Farinetti Fondatore di Eataly Oscar Farinetti è considerato oggi uno dei più grandi imprenditori italiani, un visionario, in grado di esportare ovunque il made in Italy. "Storie di coraggio" nasce da un'intuizione, o meglio da una convinzione, secondo la quale, cibo e vino d'eccellenza, in quanto sinonimi di economia, cultura ma soprattutto bellezza salveranno il nostro Paese dall'attuale crisi economica e porteranno l'Italia entro 10 anni a divenire la Nazione più ricca d'Europa. Sono stati selezionati 12 tra i più meritevoli produttori di vino dei nostri tempi, veri modelli da premiare e da emulare per dar il via al processo di rinascita del nostro Paese. Un viaggio da Nord a Sud dell'Italia che, tappa dopo tappa, mette a confronto, le menti di donne e uomini straordinari che hanno avuto il coraggio di scommettere sulla terra divenendo la forza trainante del futuro. In questo viaggio tra le più prestigiose cantine d'Italia, Farinetti non sarà solo, ma in compagnia di Shigeru Hayashi, uno dei sommelier più apprezzati. Per tutti la priorità è una sola: portare avanti un modello di agricoltura sostenibile ovvero economicamente vantaggioso, rispettoso dell'ambiente e eticamente corretto.

Storie di gente normale - Parte Quinta

La vita nell'Italia dell'Ottocento e del Novecento attraverso le storie vere di Italiani qualunque

Racconti degli utenti del forum

I formaggi italiani. Storie, tecniche di preparazione, abbinamento e degustazione

Storie dei municipj italiani, illustrati con documenti inediti ... Seconda edizione notevolmente accresciuta ed ornata di fac-simili. (vol. 1. Ferrara, Pavia e Lodi.).

Il libro fa parte della “Quinta raccolta di racconti”: l'autore proietta il lettore nel mondo reale, in cui è la “gente normale” a farla da protagonista.

Il brunch secondo Simone: un pasto che rinnova le abitudini della famiglia italiana, un momento di condivisione e di gustoso relax.

Qui touring

Viaggio tra i cibi più assurdi del mondo

Storie di Caccia e Pesca

Storie di brunch. Racconti e ricette per gustare e condividere la domenica in compagnia

Il gusto della vita. Dalla montagna dei Friuli a Trieste. Storie di famiglia

UN RACCONTI IN 20 CAPITOLI, UNA SORTA DI DIARIO DI VIAGGIO IN CUI SI ANNOTANO GLI INCONTRI CON I PRODUTTORI E CON I LORO VINI. NELL'UNICO LUOGO IN CUI GLI AUTORI RITENGONO CHE IL VINO DEBBA STARE: LA TAVOLA UN LIBRO ORIGINALE, INTERESSANTE, FRUIBILE A UN PUBBLICO ALLARGATO E AUTOREVOLE

La fiamma rossa è la bandierina che al Tour de France segnala l'inizio dell'ultimo chilometro. Il momento dell'allungo disperato e decisivo o della passerella trionfale del corridore che si impone per distacco, il culmine emotivo della corsa. In quasi venticinque anni come inviato prima della Gazzetta dello Sport, dal 1967 al 1972, e poi di Repubblica, dal 1991 a oggi, Gianni Mura ha raccontato la storia del Tour e ne ha fatto epica, poesia, cronaca di volti e paesaggi, di cibi e aneddoti paesani, narrazione raffinata e popolare dello sport pi ù amato e maledetto. Nelle pagine di uno fra i pi ù autorevoli e seguiti giornalisti sportivi italiani, allievo, amico ed erede del grande Gianni Brera, sfilano le fughe solitarie e tristi di Oca ñ a e le morti di Simpson e Casartelli, le vittorie avide di Anquetil e quelle generose e spavalde di Chiappucci, il regno implacabile di Miguel Indurain e le promesse eternamente mancate da Jan Ullrich, la rinascita di Lance Armstrong trionfatore sugli avversari e sulla sua malattia, e poi il tempo di Pantani, l'interprete improvviso e imperioso di un ciclismo perduto e fossile. Una summa di giornalismo e di ciclismo.

Storie di vizi, virtù ù e luoghi comuni

Come acquistano gli italiani

Storie Contadine

Storie dei municipj italiani